

## Le interviste

Giulia Bongiorno

# “Legge troppo blanda Basta processare chi subisce un furto”

**F** EDOARDO IZZO  
ROMA

A chi reagirà a una rapina in casa, di notte, sarà riconosciuta la legittima difesa, fermo restando che la reazione dovrà essere proporzionata al pericolo. Quanto stabilito dalla proposta di legge sulla legittima difesa non soddisfa del tutto però la penalista Giulia Bongiorno, che si aspettava qualcosa di più.

**Cosa manca a questa legge?**

«Ci si aspettava un maggiore allargamento dei criteri relativi al diritto già riconosciuto alla legittima difesa. Invece la legge ha lasciato i limiti che c'erano, i vecchi paletti restano tutti: ci si può difendere solo se c'è imminente pericolo di vita. Quello che si doveva modificare era questo. La legge inoltre è un pasticcio giuridico. Il termine “notte” non è un concetto tecnico e le norme non devono essere così indeterminate. Introduce una irragionevole disparità di trattamento tra chi si difende di giorno e chi lo fa di notte, il che è assurdo visto che

il pericolo può essere tale anche in orario diurno».

**Ma non è comunque un passo in avanti?**

«Il problema è che o non sanno scrivere una norma o non l'hanno voluta scrivere. Se lo Stato non ci dà sicurezza, ci dia la possibilità di difenderci da soli. Invece la legge è uno specchio per le allodole che nasce dal tentativo di dare una risposta all'opinione pubblica che chiede un cambiamento».

**Secondo lei cosa succederà ora?**

«Se fosse approvata anche dal Senato questa legge probabilmente sarà cassata dalla Corte Costituzionale. Bisogna fare dunque un'altra legge che stabilisca un diritto di reazione partendo dal principio per cui chi entra in casa di un altro per fare violenza o per rubare deve accettare le conseguenze ed è arrivato il momento di smetterla di fare processi alle vittime. In questa direzione va il testo della Lega Nord. Mi sembra quello che affronta questo tema con maggiore nitidezza».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Giulia  
Bongiorno,  
51 anni, già  
deputata,  
è avvocato  
penalista.  
Appartiene  
al foro  
di Roma**

